

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 settembre 2019, n. 235

**P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 Proponente: Basile Francesco. Comune di Martina Franca (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5505.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il Piano di gestione del SIC “Murgia di Sud – Est” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTO** l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. “Vinca forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**PREMESSO che:**

- con nota del 13/06/2019, acquisita al prot. AOO\_089/18/06/2019 n. 7339, il Sig. Francesco Basile trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa

- all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. AOO\_089/18/07/2019 n. 8780, Servizio scrivente, nell'evidenziare che il proponente aveva attestato di aver trasmesso la documentazione progettuale all'Autorità di Bacino in data 18/06/2019, invitava la medesima Autorità ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4bis della LR 11/2001 e ss.mm. ii., con ogni consentita celerità, e comunque entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo;
  - con nota prot. AOO\_089/28/08/2019 n. 10303, il Servizio scrivente sollecitava l'Autorità di Bacino ad esprimere il parere di competenza sulla base della documentazione in suo possesso entro e non oltre il termine del 18/09/2019 comunicando al contempo che, decorso infruttuosamente il predetto termine, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - con nota prot. n. 10612 del 18/09/2019, acquisita al prot. AOO\_089/18/09/2019 n. 11204, l'Autorità di Bacino trasmetteva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione 8.3 Basile.pdf", le opere previste dal progetto oggetto della presente valutazione rientrano nell'ambito dell'Azione 1 della Misura 8.3 (realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi) consistenti nel ripristino di una pista forestale esistente e nella realizzazione di viali parafuoco verdi. Il tratto di pista forestale da ripristinare si sviluppa per ml 1.050 e una larghezza variabile dai 2,5 ai 3 metri. Le operazioni di ripristino consistono nel decespugliamento degli esemplari arbustivi che hanno nel tempo occupato la sede viaria, il livellamento della stessa con pala meccanica e ricarico localizzato con materiale inerte e materiale legnoso cippato in loco. La pista forestale sarà chiusa al traffico veicolare ordinario e utilizzata solo a fini di presidio del territorio e per il passaggio dei mezzi AIB. Inoltre, lungo la porzione settentrionale del bosco, saranno realizzati viali parafuoco del tipo "verde attivo" lunghi 2.125 ml e larghi 7 – 10 ml.

Gli interventi riconducibili all'Azione 2 della medesima Misura consistono *"nell'esecuzione di interventi colturali finalizzati a portare i popolamenti verso assetti strutturali e compositivi più resistenti agli incendi e con minor potenziale di innesco."* Questo intervento, che sarà realizzato su una superficie di 30,9 ha, prevede interventi di eliminazione di necromassa (taglio piante morte, eliminazione delle parti secche degli arbusti sempreverdi), contenimento della vegetazione arbustiva altamente infiammabile (es. rovi), diradamento dei polloni soprannumerari e sottomessi su una stessa ceppaia.

Nell'elaborato citato si dichiara che nelle aree classificate dal PPTR quali Prato e pascolo naturale non saranno effettuati interventi di taglio sia della vegetazione erbacea che di quella arbustiva dichiarando altresì che, a tal fine le predette aree, durante la fase di cantiere, saranno delimitate con nastro segnaletico.

La percentuale di area basimetrica asportata è valutata pari al 25% di quella complessivamente stimata.

#### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 16 e 60 del foglio 224 di Martina Franca. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e rientra nel contesto paesaggistico locale *"Scigno di naturalità e cultura del gradino della piattaforma murgiana"* così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220\* *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*, 9250 *"Querceti a Quercus trojana"* e 9340 *"Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia"*.

La medesima area in accordo a quanto riportato negli strati informativi QC09\_Valore\_floristico\_shp e QC10\_

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9130005.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf)

Valore\_faunistico\_shp, è caratterizzata da un valore floristico “medio” e “alto” e faunistico definito “basso”, “medio” e “alto”.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

#### **Obiettivi generali**

**OG01** Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitario;

**OG02** Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

**OG03** Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvo-pastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico-architettonico;

#### **Obiettivi specifici**

**OS02** Tutela delle formazioni forestali più evolute;

**OS03** Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

**OS07** Limitazione e controllo del fenomeno degli incendi estivi;

**OS08** Riqualificazione dei boschi degradati dagli incendi;

**OS04** Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell’ambito delle matrici agricole;

**OS15** Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;

**OS23** Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

##### 6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

##### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP - Boschi;

– UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

##### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Murgia di Sud - Est”)

##### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

– UCP - area rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

#### **considerato che:**

– l’intervento proposto è coerente con quanto disposto dagli art. 9 e 20 del Regolamento del vigente Piano di gestione;

– l’intervento proposto è riconducibile alle pressioni: rimozione di alberi morti e moribondi (B07), B12 (diradamento);

– l’Autorità di Bacino, con nota prot. n. 10612 del 18/09/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente**

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" nel Comune di Martina Franca e proposto dalla Sig. Basile Francesco per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Francesco Basile;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'Autorità di Bacino e al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0010612 - U 18/09/2019 12:45:41



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

---

Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,  
ecologia e paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio Via e VInCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Sig. Basile Francesco  
c/o Dott.ssa For. Sara Mastrangelo  
[sara.mastrangelo@pec.it](mailto:sara.mastrangelo@pec.it)

p.c. Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
[direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto  
[upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Martina Franca  
Settore Urbanistica e attività produttive - Agricoltura  
c.a. Sig. Angelo Caramia  
[attivproduttive.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:attivproduttive.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** PSR Puglia 2014-2020 "Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Basile Francesco. Martina Franca (TA). Valutazione di incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5505

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale

visto

- la nota acquisita agli atti al n. 7434 in data 18/06/2019, con la quale la dott.ssa for. Sara Mastrangelo, in qualità di tecnico incaricato del sig. Basile Francesco, ha trasmesso la documentazione di progetto relativa agli interventi in oggetto:
  1. relazione di progetto;
  2. relazione di compatibilità idrologica e idraulica;
  3. cartografia di progetto individuata su stralcio ortofoto;
  4. elaborato fotografico, con punti di ripresa,
  5. file vettoriali in formato shp file dell'area interessata dagli interventi previsti per la sottomisura 8.3, della superficie interessata dagli interventi selvicolturali, dell'area interessata da prato-pascolo come individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), del viale parafuoco e della pista forestale;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

- la nota n. prot. A00089/18-07-19 n. 8780, acquisita agli atti al n. 8798 del 18/07/2019, dell'Ufficio VIA e VincA della Regione Puglia, con la quale ha comunicato l'avvio del procedimento e invitato questa Autorità all'espressione del parere sulla base della documentazione in possesso;
- le *Norme Tecniche di Attuazione (NTA)* del *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino con la delibera n. 39 del 30/11/2005;

*rilevato che*

- gli interventi interessano terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Martina Franca (TA) al Fg. 224 p.lla 16 e parte della p.lla 60;
- dalla sovrapposizione delle particelle con le perimetrazioni del PAI vigente e in riferimento al reticolo della Carta IGM in scala 1:25.000, emerge che le suddette particelle sono parzialmente interessate da rami di testata del succitato reticolo, pertanto, sono soggette alle disposizioni degli art. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- gli interventi riconducibili all'*azione 1 infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi* della sottomisura 8.3, previsti per la sola p.lla 16, sono:
  1. il ripristino della pista forestale esistente, in stato di abbandono, consisterà nel decespugliamento e livellamento del piano viario, mediante l'impiego di pala meccanica, per una larghezza di 2,5-3 metri e per una lunghezza di 1.050 metri, lasciando il fondo dello stesso in terra battuta e destinato al solo passaggio dei mezzi AIB;
  2. i viali parafuoco verdi saranno realizzati mediante l'eliminazione della necromassa e il contenimento della crescita della vegetazione arbustiva, saranno localizzati nella parte perimetrale della porzione nord del bosco (per una larghezza di 7-10 metri e per una lunghezza di 2.125 metri) e saranno realizzati anche in adiacenza alla pista forestale ripristinata intervenendo, sia a sinistra che a destra della stessa, per una larghezza di 3,5 metri;
- gli interventi riconducibili all'*azione 2 interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio* della sottomisura 8.3, saranno localizzati nella parte del bosco a sud della p.lla 16 e in una porzione a nord della p.lla 60, per una superficie complessiva di 30,9 ha, prevedono l'eliminazione della necromassa, contenimento della vegetazione arbustiva e diradamento dei polloni soprannumerari e sottomesi sulle ceppaie;

*considerato che*

- l'art. 6 delle NTA del PAI dispone al comma 3 che *in tali aree può essere consentito lo svolgimento di attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali e un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone.*  
*All'interno delle aree in oggetto non può comunque essere consentito:*
  - b) il taglio o la piantagione di alberi o arbusti se non autorizzati dall'autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.;
- l'art. 10 delle NTA del PAI dispone al comma 2 che *all'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

-----  
che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica come definita dall'art. 36 sulla base di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino;

- la pista forestale ripristinata e i viali parafuoco ricadono nella parte della p.lla 16 non interessata dal ramo del reticolo;
- gli interventi selvicolturali succitati riguardano la superficie del bosco interessata dall'attraversamento di un ramo di testata del reticolo;
- gli interventi selvicolturali non prevedono la rimozione di ceppaie, non intervengono in alcun modo sugli apparati radicali delle specie arboree e arbustive e non determinano pertanto movimenti di terra, né alterano la permeabilità del suolo;
- gli interventi ricadono in un'area boschiva considerata di interfaccia per via dell'interconnessione con la linea ferroviaria Sud-Est, con la SS 172 e con l'area urbanizzata di Colonia San Paolo, pertanto, è ritenuta in una zona ad alto rischio di incendio;
- gli interventi proposti mirano a prevenire l'innesco e contrastare la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, preso atto della relazione di compatibilità idrologica e idraulica in cui si evidenzia che gli interventi *non pregiudicano il normale deflusso delle acque, né il potenziale rischio di erosione del terreno*, fatte salve le indicazioni dell'Autorità idraulica competente, ritiene gli interventi proposti compatibili alle norme di piano (PAI) con le seguenti prescrizioni:

- il materiale legnoso proveniente dal decespugliamento e dalla eliminazione della necromassa, destinato alla trinciatura, non dovrà essere depositato neanche temporaneamente nelle aree definite dagli art. 6 e 10 delle NTA;
- durante le operazioni di cantiere si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze, in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi dalla dott.ssa for. Sara Mastrangelo, in formato elettronico e firmati digitalmente, conservati agli atti.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

*Gennaro Capasso*



**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

*Vera Corbelli*

Referente pratica:  
dott. agr. *Floriana La Viola* - tel. 080 9182257 - [floriana.laviola@adb.puglia.it](mailto:floriana.laviola@adb.puglia.it)

*Fl*